

La brezza si arrende al caldo africano: bocce roventi e sfide memorabili infiammano le semifinali di Brenta

Pubblicato: Domenica 15 Giugno 2025



Caldo africano, quindi da continente nero, non assimilabile alla canzone “I Watussi” di Edoardo Vianello, a comprimere le attese degli atleti per le finali che venerdì sera avrebbero concluso sui campi di **Brenta** le eliminatorie perfezionate in precedenza.

In verità Brenta è sempre stata caratterizzata da un clima anomalo: la brezza che con sapiente costanza s’incanala dalle colline fino ad avvolgere, come in una voluttuosa sfera protettiva campi e torrente **Boesio**, è una componente irrinunciabile, per cui sovente è indispensabile munirsi di opportune “vestimenta” al fine di non farsi trovare impreparati a fronte di variazioni ambientali impreviste.

Questa volta no, l’aria completamente immota ignora le consuetudini donando aliti di calura ai contendenti, i quali, ignari della trascuratezza climatica, si battono con ferocia, con frenesia, intenti a perseguire l’unico traguardo intravisto di lontano: la vittoria.



Così fra le quattro coppie sopravvissute alle spietate selezioni rimane una rappresentanza locale, quella di **Castiglioni/Reggiori**, che s'incammina subito su un viottolo sterrato, irto di pietre e per nulla agevole tanto da consentire a quei due volponi di **Bailini** e **Marchese** d'installarsi comodamente sul punteggio di 9-2 che appare di completa sicurezza e non sembra offrire spiragli di recupero.

Solo che il **Castiglioni** decide di abbandonare l'abito di Mister Jeckill e di trasformarsi in Mister Hide, la perversione di accosti imprevedibili prende forma con continuità e il Reggiori, pungolato dalla metamorfosi, si adegua con altrettante notevoli interpretazioni della tecnica boccistica: per farla breve i due raggiungono i ternatesi sul nove pari. Questi infine si scuotono e acciuffano, sul fatidico filo di lana, il successo, sospirato, è vero, che sembrava invece raggiungibile solo con un lieve sforzo.

Nell'altra semifinale uno sconvolgente, preciso e implacabile Oltolini sceglie di porre le sue due bocce in accosto sistematicamente a pochi centimetri dal boccino, costringendo l'inesorabile Vanoli a eseguire una serie interminabile di tiri al fine di evitare che i cascighesi debbano soccombere.

Purtroppo per **Oltolini**, il **Talarico**, brillante secondo classificato lo scorso anno nell'individuale alle spalle di un inarrivabile **Zosi**, si dimentica talvolta la consueta precisione nel colpire, per cui la sorte ria di Gaetano Donizetti nell'opera "Il Duca d'Alba" si verifica e sull'altare dell'ultima contesa salgono gli esponenti di **Casciago**.

La finale vede una straordinaria sfida fra **Marchese** e **Vanoli** che duellano senza esclusione di colpi sulle sinfonie delle bocciate di volo: è uno spettacolo nello spettacolo osservare le bocce, dottamente accostate al boccino, allontanate spesso con precisione millimetrica dal volo soave e leggiadro della boccia scagliata da mani crudeli. I ternatesi sono più precisi globalmente, il **Valente** riesce anche ad accostare con maestria, per cui la vittoria si cala benigna ad accarezzare i blu di Ternate, rendendo forse ancora più ricca di rimpianti la considerazione del duo locale che aveva vagheggiato per pochi attimi il trionfo finale. Sabato, nella serie A, è stato svelato il quarto nominativo che si batterà per il titolo italiano a **Campobasso**: sarà la **Kennedy Napoli** a unirsi alle già qualificate **Caccialanza**, **Montegrillo** e **Vigasio**, giacché l'altra possibile alternativa – Flaminio – ha trovato modo di uscire sconfitta, fra le mura casalinghe, da **Boville**.

PILLOLE DI BOCCE

14 giugno – Campionato italiano Serie A – 18a giornata Classifica Serie A

Caccialanza 39 – Montegrillo 35 – Vigasio 29 – Kennedy 28 – Brescia 26 – Flaminio 24 – Mosciano 23- Boville 20 – Giorgione3Villose – Cofer Marche

14 giugno – Campionato italiano Serie A2 – 18a giornata

Sassari (SS) – Possaccio (VCO) 5-3 (52-41)

Classifica Serie A2 – primo girone

Possaccio (VCO) 38 – Mister Energy (SA) 32 – Fontespina (MC) 29 – Fossombrone (PU) 27 – AD Arredamenti (CZ), Città di Nola (NA), Roseto* (TE) 21.

*Una partita in meno

13 giugno – Monte Nudo Brenta – finale regionale serale coppia BCD

1) Bailini/Marchese – Ternatese (VA)

2) Lamperti/Vanoli – Casciago (VA)

3) Castiglioni/Reggiori – Monte Nudo (VA)

4) Oltolini/Talarico – Bederese (VA)

Direttore Gara – Martegani

Arbitro – Zosi

22 giugno – Carnago – Festiva Lui e Lei – coppia

Primo girone

Bederese – Crevese – Cuviese 12 – 24

Classifica primo girone – Cuviese 9 (72) – Bederese 3 (41) – Crevese 0 (38)

Secondo girone

Renese – Ternatese Basso Verbano 24 – 23

Monvallese – Basso Verbano 19 – 24

Classifica secondo girone

Renese 12 (96) – Monvallese 6 (89) – Ternatese (71), Basso Verbano (66) 3

Terzo girone

Malnatese – Casciago 15 – 24

Carnago – Bottinelli Vergiatese 22 – 24

Classifica terzo girone

Carnago (94), Bottinelli Vergiatese (72) 9– Casciago 6 (80) – Malnatese 0 (64)

di [Roberto Bramani Araldi](#)